

Si riferisce alla nota
compilata da Segret.



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - COSENZA
DISTRETTO SANITARIO DI RENDE
Il Responsabile U.O. Medicina di Base
(Dott. Francesco Labrosiano)

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE
Settore AREA LEA
CATANZARO

Prot. 4267

15 MAR. 2011

Ai Commissari Straordinari
Aziende Sanitarie Provinciali e Ospedaliere

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Mater Domini

LORO SEDI

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
COSENZA



N. Prot. 0043979
del 21/03/2011

Titolo/Classe/Sottocl.
II 5 1

OGGETTO: Distribuzione diretta dei farmaci del I ciclo di terapia post - dimissioni. Sollecito e messa in mora.

Tenuto conto delle direttive nazionali e regionali (Circolare prot. n. 15841 del 4 Agosto 2005 e successive) finalizzate al contenimento della spesa farmaceutica, la Regione Calabria ha disposto l' avvio della distribuzione diretta dei farmaci del I ciclo di terapia da un minimo di 10 ad un massimo di 30 giorni immediatamente successivi alla dimissione dal ricovero ordinario o DH o DS o dalla visita specialistica ambulatoriale, necessari per la terapia sino al passaggio in cura al medico di medicina generale ovvero sino alla successiva visita di controllo.

Si ribadisce che dopo la visita effettuata presso gli ambulatori specialistici ospedalieri e/o territoriali o in seguito a dimissione ospedaliera, i pazienti, muniti di regolare ricetta SSR, redatta dal medico dell'U.O. che dimette

il paziente e/o dell'ambulatorio specialistico, con la prescrizione quali - quantitativa, debitamente compilata in tutte le sue parti con biro nera non cancellabile, ritireranno i farmaci presso la farmacia ospedaliera del presidio di appartenenza o, secondo le disposizioni delle varie Aziende, presso la farmacia territoriale.

Anche i medici operanti presso le UU.OO. di Pronto Soccorso sono obbligati, al termine di ciascuna prestazione non seguita da ricovero, ad utilizzare il ricettario unico standardizzato per la prescrizione del I ciclo di terapia.

Si fa presente, altresì, l'opportunità, nell'ottica di agevolare l'utenza, che i medici prescrittori rendano edotti i pazienti relativamente alla dislocazione ed agli orari di apertura/chiusura dei punti di distribuzione delle farmacie ospedaliere/territoriali al fine di agevolare il ritiro dei farmaci prescritti.

I farmaci dispensabili sono esclusivamente quelli inseriti nei Prontuari Terapeutici Aziendali e a totale carico del S.S.N. (Classe A) e vanno prescritti rispettando le limitazioni imposte dalle note AIFA e secondo le indicazioni fornite dalla Regione sulla prescrizione e, cioè fino ad un massimo di due pezzi per ricetta eccezion fatta per antibiotici iniettabili, interferoni e fleboclisi per i quali si può prescrivere fino a sei pezzi per ricetta. Qualora nella terapia prescritta alle dimissioni siano presenti farmaci non inclusi nei PTA, questi vanno prescritti in differenti ricette in modo da consentire alla farmacia ospedaliera di consegnare all'assistito i farmaci presenti in magazzino. Diversamente, la prescrizione su un'unica ricetta di farmaci inclusi in PTA e quelli esclusi dal PTA pregiudicherebbe la spedizione della ricetta in farmacia ospedaliera che, di conseguenza, verrebbe spedita in farmacia convenzionata (incluso il farmaco presente nella farmacia ospedaliera).

Si invitano, inoltre, le SS.LL a far prescrivere il principio attivo e non il nome commerciale del farmaco, al fine di consentire al farmacista ospedaliero, in caso di mancanza del farmaco, di soddisfare comunque la richiesta mediante la sua sostituzione con altra di analoga composizione in principio attivo, forma

11

farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche.

Per i farmaci per i quali è previsto l' obbligo di piano terapeutico, i medici prescrittori dovranno, all'atto dell'emissione della prescrizione SSR, stilare il relativo piano terapeutico, inoltre, al fine di evitare una doppia prescrizione, di voler comunicare, in calce al foglio delle dimissioni, al medico di medicina generale che il primo ciclo di terapia è già stato prescritto dalla struttura ospedaliera e di inviare in farmacia, insieme alla ricetta SSR, il foglio di dimissioni affinché il farmacista ospedaliero possa annotare l'avvenuta consegna.

Si rammenta alle SS.LL. che il fine della suddetta distribuzione, ossequiosa degli indirizzi normativi nazionali e regionali, è quello sia di agevolare il percorso post-ricovero del cittadino-utente sia di contribuire, in questo momento particolare in cui la Regione Calabria è sottoposta al "Piano di rientro del servizio sanitario regionale", al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica.

In un'ottica di contenimento della spesa, l'iniziativa *de quo* assume un'importanza strategica che merita una maggiore attenzione.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente direttiva a tutti i medici prescrittori e ad attivarsi in merito affinché negli P.P.OO. ed in tutte le strutture sanitarie sia data piena attuazione alla presente Circolare, ricordando che l' eventuale inadempienza produce danno erariale che può ricadere sia sui medici prescrittori che sul Management Aziendale che è tenuto alla verifica dell' adempimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente di Settore
Dr. Luigi Rubens Curia

Il Direttore Generale
Dr. Antonino Orlando